

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tavola 2/5
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Terenzo



Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dott. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (PR)	Novembre 2017

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** Zona 1: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità fischiodi (FSY2, MCS) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2002** Zona 2: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità fischiodi (FSY2, MCS, FSO, FAR1a, BET) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2003** Zona 3: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità fischiodi (MCS, FSO, PCR) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30/35 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2004** Zona 4: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità fischiodi (MCS, BET, FYS2) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2005** Zona 5: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente all'unità di SCB, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2006** Zona 6: Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferenti al Complesso di Case Rosciani CCB e al Complesso di Casabnova CCV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2007** Zona 7: Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferente all'unità di CCB caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2008** Zona 8: Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati afferenti alle unità delle Argille Varicolori AVV e delle Argille a Palombini APA caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2009** Zona 9: Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati afferenti all'unità di AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2010** Zona 10: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali a prevalente costituzione ghiaiosa, afferente alle unità fischiodi di MCS, FSO, FYS2, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2011** Zona 11: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limoso, afferente all'unità di MCS caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2012** Zona 12: Serpentinii alterate e fratturate per uno spessore di circa 15-20 m sovrastanti un substrato rigido
- 2013** Zona 13: Radiolariti stratificate sovrastanti a litologie appartenenti alle Argille Varicolori AVV fratturate e/o alterate caratterizzati il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2014** Zona 14: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca SVN o ai conglomerati dei Sali del Diavolo CSD, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2015** Zona 15: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferente al Flysch di Monte Sporno PYS2 caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2016** Zona 16: Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2017** Zona 17: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferente alla Formazione di Ranzano caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido
- 2018** Zona 18: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Sali del Diavolo, ricoperti da depositi di conoidi torrenziali a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2019** Zona 19: Litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferenti all'unità delle Argille Azzurre FAa o Argille a Palombini APA, caratterizzanti il sottosuolo per uno spessore di circa 20 m, sovrastanti un substrato rigido
- 2020** Zona 20: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2021** Zona 21: Alternanza di litotipi coesivi sovraconsolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferente all'unità delle Argille Argille Varicolori AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido
- 2022** Zona 22: Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido

Zone di attenzione per instabilità

- ZA₁** - Zona di Attenzione per Instabilità di versante (forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 5 m da p.c.)
 - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
 - 3014 Instabilità di versante attiva / complessa
 - 3022 Instabilità di versante quiescente / scorrimento
 - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata
- ZA₂** - Zona di Attenzione per Instabilità di versante (forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 10 m da p.c.)
 - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
 - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata

Forme di superficie e sepolte

- Faglia con cinematisimo non definito non attiva (certa)
- - - Faglia con cinematisimo non definito non attiva (incerta)

Rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola

Tracce di sezione topografica

- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche
- Delimitazione delle Aree di studio
- Limite comunale

